



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 22 del 31 gennaio 2024

Oggetto: Decreto n. 191/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti e degli *standard* minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" – approvazione requisiti e standard

Assessore Proponente: F.to Dott.ssa Giuseppina Princi

Dirigenti Generali: F.to Avv. Maria Francesca Gatto

Dirigente di Settore: F.to Dott. Menotti Lucchetta

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARÌ	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota prot. n. 57327 del 29/01/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99 – *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”* e, in particolare, l’articolo 7, commi 1 e 2, e l’articolo 14, commi 1 e 2, e successive modifiche ed integrazioni, e comma 6;

VISTO l’articolo 24, comma 6-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l’esercizio di deleghe legislative”*;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 *“Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)”* del PNRR;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 *“Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”* del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che detto investimento *“mira al potenziamento dell’offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi”* attraverso, tra l’altro, *“il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0”*;

VISTA la milestone europea M4C1-10 *“Entrata in vigore delle disposizioni per l’efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell’istruzione primaria, secondaria e terziaria,*

ove necessario”, che prevede l’adozione di tutti gli atti normativi per l’efficace entrata in vigore della legislazione primaria entro il 31 dicembre 2023;

VISTO l’accordo Ref. ARES (2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico sicurezza sul lavoro)”*;

VISTO il decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, recante *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visibilità degli edifici privati e dell’edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”*;

VISTA la Deliberazione n. 154 della seduta del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Territoriale Triennale 2022-2024 e Schema di Protocollo d’Intesa per il sostegno e lo sviluppo regionale dell’Istruzione Tecnica Superiore (ITS)”*;

VISTO il Decreto MIM n. 191/2023 che ha stabilito all’art. 16, co.3 , che *“Entro novanta giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, le regioni recepiscono, nell’ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, i requisiti e gli standard minimi definiti a livello nazionale, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per l’accreditamento degli ITS Academy costituiti e riconosciuti come Fondazioni di partecipazione ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2 e 3 del presente decreto, che facciano riferimento ad un’area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, e che siano inclusi nella programmazione regionale dell’offerta formativa. Le regioni definiscono altresì le procedure per la sospensione e la revoca dell’accreditamento”*;

RITENUTO dover procedere all’approvazione dei requisiti e degli standard minimi definiti a livello nazionale per l’accreditamento degli ITS Academy costituiti e riconosciuti come Fondazioni di partecipazione ai sensi, rispettivamente, degli articoli 2 e 3 del Decreto MIM n. 191/2023, **(Allegato A)**

PRECISATO che con successivo atto di natura gestionale si provvederà alla definizione delle procedure per l’accesso all’accreditamento;

PRECISATO inoltre che:

i requisiti e gli standard minimi che si approvano con la presente deliberazione hanno carattere prodromico rispetto all’aggiornamento del Piano Territoriale Triennale, di cui alla dgr 154/2022, disposto dal DM 203 del 20/10/2023 in merito alle aree tecnologiche di riferimento delle Fondazioni ITS Academy,

i requisiti e gli standard minimi di cui al punto precedente saranno integrati nell’aggiornamento del Piano Territoriale Triennale;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Formazione Pari Opportunità della Regione Calabria, quale Dipartimento proponente, attesta che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- il Dirigente Generale del Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità", proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- il Dirigente Generale del Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità", quale Dipartimento proponente, ed il Dirigente di Settore competente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto lo stesso ha carattere programmatico;

SU PROPOSTA della Vice Presidente della Giunta regionale, Dott.ssa Giuseppina Princi, con delega in materia di ITS, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle relative strutture, a voti unanimi;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate, quale parte integrante e sostanziale di:

APPROVARE i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché i presupposti e le modalità per la sospensione e la revoca (**Allegato A**);

PRECISARE che i requisiti e gli standard minimi che si approvano con la presente deliberazione saranno integrati nell'aggiornamento del Piano Territoriale Triennale, di cui alla DGR 154/2022;

DEMANDARE al Dipartimento proponente la definizione delle procedure per l'accesso all'accreditamento per come stabilito all'art. 16, co.3 del sopra citato decreto ministeriale;

NOTIFICARE il presente provvedimento al Ministero dell'Istruzione e del Merito e alle Fondazioni ITS;

DISPORRE, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto Occhiuto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott.ssa Maria Francesca Gatto
Dirigente generale
del dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"
dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi
Vicepresidente Giunta Regionale
vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Decreto n. 191/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" – approvazione requisiti e standard." Riscontro nota prot. 52180 del 26.01.2024.

A riscontro della nota prot. 52180 del 26.01.2024, relativa alla proposta deliberativa "Decreto n. 191/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" – approvazione requisiti e standard.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale e il Dirigente di settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto lo stesso ha carattere programmatico", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità

ALLEGATO A

Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (*ITS Academy*)

Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy):

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;**
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;**
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;**
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.**

a) Solidità finanziaria e organizzativa

La solidità finanziaria e organizzativa costituisce un fattore di garanzia per la concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta. A livello finanziario, si richiede un patrimonio minimo tale da assicurare la realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo. A livello organizzativo, il possesso di esperienze e competenze nel capo dell'innovazione, acquisite dai soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni, soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione, è garanzia di qualità della compagine costitutiva della Fondazione, funzionale, peraltro, anche alla individuazione della comprovata e attestata esperienza delle risorse umane e professionali da inserire nell'assetto organizzativo dell'ITS Academy. Occorre altresì garantire una rete di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio, dimostrando di saper leggere e interpretare il fabbisogno di formazione esplicito o tacito ivi richiesto.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
<p>Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse. Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.</p>	Statuto – Documenti finanziari	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità separata che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.</p>	Documenti contabili	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel capo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a</p>	Evidenze documentali	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

¹ L'ente responsabile individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.			
Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.	Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi)	Analisi della documentazione richiesta.	Verifica a campione.

b) Onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei direttori responsabili amministrativi e i requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ²
Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità: a) assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili;	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

² L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ²
b) assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni; c) assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza.			
Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità: <ul style="list-style-type: none"> a) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente; b) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti; c) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. 	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

c) Risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali.

La qualità delle strutture fisiche costituisce un fattore di garanzia delle condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione sia di coloro che operano nell'ambito della struttura formativa.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo ⁴ della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> · attività di formazione · servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, <i>job placement</i>; · coordinamento didattico ed organizzativo; · gestione amministrativa. <p>La sede deve essere dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · strumentazione adeguata per una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica dedicata); · apposita segnaletica recante informazioni utili alla riconoscibilità; · servizi igienici adeguati. <p>In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, nonché il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia.</p>	<p>Planimetria; titolo di godimento della sede</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente ➤ Fotografia segnaletica esterna ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria. <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali distaccate</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

³ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche.

⁴ Si intende disponibilità esclusiva, da non confondere con la proprietà esclusiva.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio <i>Academy</i> aziendali e Laboratori territoriali Occupabilità.</p>	<p>Planimetria contenente una descrizione delle attrezzature e degli arredi sottoscritta da un tecnico abilitato</p>	<p>Esame della documentazione richiesta.</p>	<p>Verifica a campione.</p>
<p>Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia ➤ Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato ➤ Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessità di tale nomina 	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.</p>	Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.	Esame della documentazione richiesta	Verifica a campione

d) Risorse umane e professionali.

Le risorse professionali rilevano le capacità complessive degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari per la produzione del servizio formativo, e, dunque, la capacità gestionale sia in termini di processi organizzativi che delle persone che li realizzano e presidiano. Comprende gli aspetti relativi a: assetto organizzativo trasparente; presidio procedurale dei processi di lavoro individuabili in diverse figure afferenti alle seguenti aree: 1. direzione; 2. gestione economico-amministrativa; 3. coordinamento dei percorsi; 4. coordinamento didattico; 5. orientamento e placement/progettazione. Con specifico riferimento al punto 3, si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera f), la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

I requisiti minimi previsti nell'ambito delle risorse umane e professionali sono relativi alla presenza di almeno tre persone, con la definizione di ruoli e funzioni, di cui una con funzione di direzione. Per garantire il presidio delle funzioni le persone devono avere un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, con almeno ottanta giornate lavorative l'anno. Il presidio dei processi di lavoro di alcune aree potrà essere svolto da soci della Fondazione di partecipazione con altre forme di certificazione.

Relativamente ai docenti, l'articolo 5, comma 4, lettera a), della legge n. 99/2022, prevede che l'attività formativa è svolta per almeno il 60 per cento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al successivo comma 5. Quest'ultimo dispone che nei percorsi formativi prestano la loro opera docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla Fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore. Il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente, e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
Assetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e <i>placement/progettazione</i>) e	Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione.	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

⁵ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.</p> <p>Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente i ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione.</p> <p>- Direzione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese; b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese; d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di 	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese.</p> <p>- Gestione economica-amministrativa Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di gestione amministrativa.</p> <p>- Coordinamento didattico/Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto)</p> <p>Livello di istruzione ed esperienza lavorativa.</p> <p>In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza professionale in</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.</p> <p>- Orientamento e Placement / Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>